

SICUREZZA: POLIZIA, RISORSE PER CONTRATTO INSUFFICIENTI

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2009 17:00



Fine modulo

Fondi per un aumento netto di appena 40 euro. Roma, 15 set. - "Le risorse per il rinnovo del contratto per le forze dell'ordine sono insufficienti, bisogna agire sulla fiscalità detassando tredicesima ed indennità di polizia". E' quanto afferma il segretario generale nazionale dell'Ugl Polizia di Stato Cristiano Leggeri, alla vigilia dell'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto delle forze dell'ordine, domani presso il Ministero della Funzione Pubblica.

"L'aumento contrattuale previsto in base alle risorse stanziare si aggirerà tra i 60 ed i 70 euro lordi: ciò da una parte tradisce le aspettative di un settore virtuoso, dall'altra ignora la specificità professionale del comparto sicurezza. Basti pensare, ad esempio -rileva- che lo stipendio gabellare annuo di un agente della polizia di Stato oggi è di gran lunga inferiore al suo omologo in servizio presso la polizia municipale, senza peraltro considerare i disagi economici e professionali legati alla nostra attività (trasferimenti, ecc.)".

La richiesta che l'Ugl Polizia fa al governo 'è di prevedere un riconoscimento economico della specificità della nostra professione oltre che la detassazione delle indennità di polizia che sono legate ai disagi propri della nostra attività e della riduzione della tassazione sulle tredicesime'.

"L'aumento di 40 euro mensili proposto dal governo' è inadeguato a 'garantire e difendere la professionalità, la dignità e il potere d'acquisto degli stipendi dei poliziotti penitenziari". Per i segretari dei sindacati di Polizia Penitenziaria Sappe, Osapp, Sinappe, Cisl Fns, Fp Cgil e Ugl la trattativa per il rinnovo del biennio economico 2008/2009 del contratto del personale del comparto sicurezza parte, dunque, male.

I sindacati segnalano una "riduzione secca pari al 50% della somma stanziata dal precedente governo" che "non può considerarsi base per una discussione agevole e di breve durata".

-